

Codice DB1409

D.D. 2 agosto 2010, n. 2058

Concessione Breve N. 07/10 per taglio di diradamento della vegetazione spondale del Rio Caramezzana e del Rio Molino dell'Avvocato nel Comune di Mosso (BI).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare sotto il profilo idraulico l'Associazione Monte Rosa Foreste ad immettersi nell'alveo del Rio Caramezzana e del Rio Molino dell'Avvocato nel Comune di Mosso (BI) per effettuare il taglio della vegetazione spontanea cresciuta nell'alveo e sulle sponde nei tratti indicati nel progetto presentato ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2) I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi, restando l'autorizzato l'unico responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, dagli operai e dai mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

3) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 – vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc.);

4) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato;

5) il materiale legnoso derivante dal taglio dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua ed alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo dei residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi;

6) la presente autorizzazione ha la validità di un anno a decorrere dal presente provvedimento, pena la decadenza della stessa;

7) copia della presente autorizzazione viene trasmessa anche al Corpo Forestale dello Stato competente per territorio per quanto eventualmente di competenza.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo